

5th STEP Preghiera

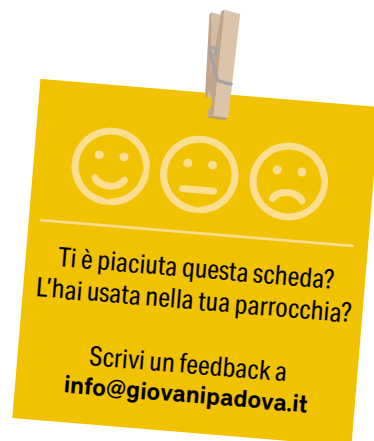
Dal Vangelo secondo Marco (10, 17-27)

Mentre andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?". Gesù gli disse: "Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre ". Egli allora gli disse: "Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza". Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: "Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!". Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: "Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!". I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: "Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio". Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: "E chi può essere salvato?". Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: "Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio".

Preghiamo insieme

O alto e glorioso Dio,
illumina le tenebre del cuore mio.
Dammi una fede retta,
speranza certa,
carità perfetta
e umiltà profonda.
Dammi, Signore,
senno e discernimento
per compiere la tua vera e santa volontà.
Amen.
San Francesco



01 SCHEDA POST SINODO

SCELGO QUESTO O SCELGO QUELLO?

Perché questo incontro?

Ti è piaciuta la condivisione nei gruppi sinodali? La scheda che hai tra le mani è la prima di una serie pensata per **accompagnare i gruppi sinodali che vogliono continuare a trovarsi** dopo la "fase di ascolto" del Sinodo dei Giovani. Pur mantenendo al centro la **condivisione** con il metodo dei gruppi sinodali (vedi *Scheda 00* in www.giovanipadova.it/le-tracce), queste schede offrono anche un "**apporto formativo**", con l'obiettivo di sostenere un cammino di formazione di gruppo. Non è detto che i cinque *step* debbano essere fatti in un unico incontro: un'idea potrebbe essere anche di coinvolgere nell'approfondimento il tuo don o un adulto che possa accompagnarvi nella riflessione in un successivo incontro (*step* 3 e 4); i molti contributi presenti *on line* possono essere inviati anche con *WhatsApp* o via *mail*.

Ogni scheda è dedicata ad uno dei temi emersi dalle quasi seicento relazioni che sono pervenute ed è stata elaborata da alcuni giovani delle parrocchie del vicariato di San Giorgio delle Pertiche, insieme ad alcuni preti giovani.

Questa scheda è dedicata al tema della "**SCELTA**" e riprende anche alcune proposte che erano state fatte dalla Commissione Idee durante la fase di preparazione del Sinodo.

“La giovinezza è il tempo delle scelte, in ogni campo. Scegliere alla luce del Vangelo, alla luce dello Spirito, è la buona notizia dell'essere discepoli di Gesù.”

Step dell'incontro

Ogni incontro si compone di **cinque passaggi fondamentali**: 1) la provocazione iniziale, 2) la condivisione in gruppo (con il metodo dei gruppi sinodali), 3) il contributo formativo, 4) la riappropriazione/interiorizzazione di quanto emerso e, infine, 5) la preghiera.

Ogni moderatore può poi adattare i contenuti alla fisionomia del proprio gruppo, tuttavia è bene mantenere questa scansione.

Oltre ai materiali che trovi nelle pagine interne, grazie al codice QR qui a fianco o cliccando su www.giovanipadova.it/schede-post-sinodo, puoi trovare diversi contenuti (testi, canzoni, video,...) che puoi usare durante l'incontro (o prima o dopo).



1st STEP Provocazione iniziale

(dalle preghiere scritte dai giovani alla Veglia del 13 dicembre 2016)

- Signore, aiuta tutti noi giovani a trovare la nostra vera vocazione, guida le nostre menti e illumina i nostri passi. Signore, mi affido a Te, sono tuo. Fa' di me un tuo strumento.
- Signore, ti prego: fammi scoprire la mia vera strada, quella che non ho il coraggio di scoprire da sola. Ti chiedo di realizzare con il tuo aiuto l'unica certezza che per ora ho: una famiglia.
- Aiutami a rispondere alle domande che porto nel cuore...
- Aiutami a realizzare i miei sogni con te, per te e in te.
- Signore, aiutami a conoscere la mia strada. Ti chiedo di essere costante in questo.
- Dio, cosa voglio? Non lo so nemmeno io ma tu aiutami a capire! Voglio diventare un adulto capace, come tu vuoi.
- Signore, aiutami ad amare.
- Che posso fare? Guidami. Avvenga di me secondo la tua Parola.

2nd STEP Condivisione tra i componenti del gruppo

PROPOSTA "EASY"

Nella vita c'è un'altra paralisi ancora più pericolosa e spesso difficile da identificare, e che ci costa molto riconoscere. Mi piace chiamarla la paralisi che nasce quando si confonde la FELICITÀ con un DIVANO / KANAPA! Sì, credere che per essere felici abbiamo bisogno di un buon divano. Un divano che ci aiuti a stare comodi, tranquilli, ben sicuri. Un divano, come quelli che ci sono adesso, moderni, con massaggi per dormire inclusi, che ci garantiscano ore di tranquillità per trasferirci nel mondo dei videogiochi e passare ore di fronte al computer. Un divano contro ogni tipo di dolore e timore. Un divano che ci faccia stare chiusi in casa senza affaticarci né preoccuparci. La "divano-felicità" / "kanapa-szczęście" è probabilmente la paralisi silenziosa che ci può rovinare di più, che può rovinare di più la gioventù (Papa Francesco, Veglia della GMG).

Dopo aver ascoltato le parole del Papa, si potrebbe proporre ai partecipanti un'attività di disegno: rappresentarsi come un divano... **Che divano sono?** Colorato o monocoloro, di pelle con lo

stile "non toccare, vietato sedersi" o rotto e "vissuto", un divano singolo o a più posti, comodo o rigido? In gruppo poi ci si potrebbe raccontare, illustrando il proprio disegno... Sempre a partire dalle parole del Papa, ci possiamo anche chiedere quali sono i "cuscinetti" che ho assunto nella mia vita... quelle comodità o quegli "anestetici" che non mi fanno sentire la vita e mi danno una illusione di felicità. Può essere possibile scriverli in bigliettini anonimi che poi si leggono a caso e si avvia la condivisione oppure si può "osare" di condividere apertamente...

PROPOSTA "ADVANCED"

Pensando ad una scelta che ho fatto nell'ultimo periodo della mia vita, grande o piccola non importa ma comunque che ritengo significativa e che voglio condividere nel gruppo, mi domando:

- Di quale scelta si tratta? Cosa ha comportato per la mia vita?
- Cosa/chi mi ha aiutato a prendere una decisione? Quali ostacoli ho avvertito dentro o fuori di me?
- In base a cosa ho capito di aver fatto la scelta giusta?
- Come entra Dio in tutto questo processo?

3rd STEP Apporto formativo

Discernere vuol dire non andare dove ci porta il cuore, ma chiederci cosa ci spinga ad andare in una certa direzione piuttosto che in un'altra. La nostra volontà mette in luce una tensione, davanti alla quale il nostro intelletto è chiamato a riflettere. L'intelletto non obbliga la volontà, mostra piuttosto l'opportunità e le conseguenze. La nostra volontà rimane libera. E la persona è chiamata ad assumersi la propria responsabilità rispetto alla scelta di una certa strada. In questo senso diciamo che discernere non vuol dire scoprire la volontà di Dio su di noi: Dio ci spinge, ci sostiene, ma non ci costringe. Discernere vuol dire costruire la nostra scelta, essere cioè figli adulti davanti a Dio, che si prendono la responsabilità delle loro risposte. (Gaetano Piccolo).

Per leggere l'intero articolo di Gaetano Piccolo o altri contenuti sul discernimento **vai al link** indicato nella pagina precedente.

In alternativa si potrebbe invitare all'incontro una persona che ha fatto scelte importanti nella propria vita. Non occorre pensare a grandi nomi o a storie famose... Pensate ad un familiare, un amico, una persona della comunità, persone che, incontrandole, sanno trasmettere fiducia nella vita e la sensazione che anche tu puoi farcela. Ci si può anche chiedere chi, nel contesto della parrocchia, potrebbe essere considerato una persona capace di scelte decisive e perché...

4th STEP Interiorizzazione

- Cosa ho imparato di nuovo oggi?
- Quali sono le prossime scelte all'orizzonte?
- A quale passo mi sento provocato?